

Direct object pronouns

- Usi il computer per lavoro?
- Sì, **Io** uso spesso. (**Io** = *il computer*)
- Ogni quanto guardi la TV?
- **La** guardo ogni sera. (**La** = *la TV*)

Io non mangio mai le olive. **Le** odio! (**Le** = *le olive*)

Gli anni della guerra? **Li** ricordo benissimo! (**Li** = *gli anni*)

Piero **ci** saluta sempre. (**ci** = *noi*)

- **Mi** ami? (**mi** = *me*)
- Certo! **Ti** amo da morire. (**ti** = *te*)

Vi chiamiamo domani. (**vi** = *voi*)

Signora, **La** chiamo domani. (**La** = *Lei*)

- Dov'è la scuola?
- Non **lo** so. (**lo** = *dove è la scuola*)

Il biglietto? Lo compro domani.

Sandra, la chiamo più tardi.

Lo dico sempre io **che Susi è una brava ragazza!**

Non **li** sopportiamo **quei due!**

Ho comprato un'auto nuova. **La** vuoi vedere?

Ho comprato un'auto nuova. Vuoi veder**la**?

L'ultimo libro di Baricco? **L'**ho appena cominciato a leggere.

L'ultimo libro di Baricco? Ho appena cominciato a legger**lo**.

- We use direct object pronouns to replace a direct object (a noun not preceded by a preposition). The direct object pronoun comes **always** before the verb.

- When addressing people formally, we use the direct object pronoun **La** (third person singular, feminine).

- The direct object pronoun can also replace a phrase.

- Sometimes the direct object pronoun is used as well as the direct object itself. This emphatic form stresses the importance of the object.

- In case of a modal or phrasal verb (**potere, volere, dovere, sapere, cominciare a, stare per, finire di**) followed by an infinitive, the direct object pronoun can either be used before the verb or after the infinitive.

• Direct object pronouns

	singular	plural
1 st person	mi	ci
2 nd person	ti	vi
3 rd person masculine	lo	li
3 rd person feminine	la (La)	le

EXERCISES

1 Match each illustration to the correct phrase, as shown in the example.

a. le forbici



1. Lo esportiamo in tutto il mondo.

f. le ciliegie



b. gli asparagi



2. Di solito la beviamo quando mangiamo la pizza.
3. Lo usano gli studenti.

g. lo zaino



c. il gelato



4. Sono perfetti per fare il risotto.
5. Li mangiamo con la forchetta.
6. Le usiamo per tagliare le cose.

h. la moka



d. la birra



7. Mi aiuta a avere i denti puliti.
8. Ci protegge quando piove.
9. Le mangiamo a primavera.

i. il dentifricio



e. gli spaghetti



10. La usiamo per preparare il caffè.

j. l'ombrello



2 Connect the questions to the most appropriate answers, as shown in the example.

- Guardi spesso la TV?
- Ogni quanto chiami i tuoi genitori?
- Leggi il giornale?
- Parli inglese?
- Bevi mai il caffè?
- Conosci quelle ragazze là?
- Come fai la pizza?
- Perché non prendi mai l'autobus?
- Dove compri i libri?
- Perché porti gli occhiali?

- a. Li compro sempre al mercatino dell'usato.
- b. Certo, lo leggo ogni giorno.
- c. Li porto solo per leggere perché sono un po' astigmatico.
- d. No, non la guardo molto, solo qualche sera.
- e. Lo studio, ma non lo parlo molto bene.
- f. Lo prendo ogni mattina a colazione.
- g. È semplice: la preparo con farina, sale, lievito, acqua e un pochino di olio di oliva.
- h. Normalmente li sento una volta alla settimana.
- i. Sì, vengono a scuola con me. Le conosco bene.
- j. Non lo sopporto! È sempre in ritardo e sempre pieno!

DID YOU KNOW?

Suffixes such as **-ino** and **-etto** usually affect the meaning of a noun; words with these endings generally refer to small entities.

e. g.:

Vicino a casa mia c'è un laghetto. (piccolo lago)

Anna dorme nel lettino. (letto piccolo)

Please note that these endings cannot be added to any noun.

e. g.:

Ho un tavolino in sala. (piccolo tavolo)

*Ho un *tavoletto in sala.* (tavoletto is not an Italian word)

3 What do the highlighted direct pronouns in the dialogue refer to? Write them in the table, as shown in the example.

Tre italiani sono in un aereo che va da New York a Roma. Durante il volo si verificano dei problemi ai motori e la situazione sembra preoccupante.

passeggero 1: Oddio, mamma mia! E ora? Speriamo bene! Per fortuna che ho sempre con me il mio corno rosso che **mi** protegge! Signora, **lo** vuole toccare?

passeggera: No, no, grazie. Io non sono superstiziosa. Ma forse **lo** vuole provare il signore vicino a me.

passeggero 2: No, nemmeno io sono superstizioso, e comunque secondo me non c'è nessun pericolo. Questo volo **lo** prendo spesso e i problemi di solito **li** risolvono subito.

passeggera: Forse ha ragione. Io però capisco anche il signore qui accanto: io non ho portafortuna, ma porto sempre con me una foto dei miei figli; quando **la** prendo e **li** guardo, sento che le cose andranno bene. In qualche modo, anche loro **mi** proteggono.

passeggero 2: Beh, una foto dei nostri cari è qualcosa di diverso da un talismano.

passeggero 1: E perché, scusi? In fondo, sono tutti e due oggetti che secondo noi danno sicurezza e quasi protezione, come due talismani.

passeggero 2: Certo, questo è vero. Io però continuo a preferire la protezione dei meccanici dell'aereo che ogni giorno **lo** controllano come si deve.

passeggera: Lei deve essere una persona molto concreta. Di che segno è?

passeggero 2: Signora, così come non credo nei talismani, non credo nemmeno nell'oroscopo. **Lo** trovo una perdita di tempo. Sono uno scienziato e l'astrologia non ha alcuna base scientifica.

passeggero 1: Scusate, l'aereo ora è più stabile, il pericolo sembra passato, forse grazie ai nostri talismani o alla sua scienza. Perché non ci rilassiamo con un bicchiere di prosecco? Se mi permettete, **lo** offro io.

passeggero 2: Grazie molto gentile, **lo** bevo con piacere.

passeggera: Io di solito non bevo alcolici, ma per questa volta accetto volentieri!

pronoun	refers to...
mi	me (passeggero 1)
lo	il corno rosso
lo	
lo	
li	
la	

pronoun	refers to...
li	
mi	
lo	
Lo	
lo	
lo	

4 Choose the correct pronoun and guess what we're making.

- a. Prendiamo l'olio e **li** / **lo** mettiamo in una padella. Quando l'olio è caldo, prendiamo uno spicchio d'aglio, **lo** / **la** sbucciamo, **la** / **lo** tagliamo e **lo** / **la** mettiamo nell'olio. Poi facciamo a pezzetti un peperoncino e **la** / **lo** aggiungiamo al tutto. Quando gli spaghetti sono pronti **lo** / **li** buttiamo nella padella e **li** / **lo** facciamo saltare nell'olio.

We're making SPAGHETTI A _ L _ O, O _ _ O E PE _ _ R _ NC _ _ O

- b. Prendiamo dei biscotti Savoiardi e **li** / **la** bagniamo con un pochino di Marsala e molto caffè. Prendiamo delle uova, del mascarpone e dello zucchero e **li** / **le** mescoliamo insieme. Quando la crema di mascarpone è pronta **le** / **la** mettiamo sopra i biscotti. Poi prepariamo altri biscotti e **li** / **lo** mettiamo sopra alla crema e quindi **la** / **li** ricopriamo con altra crema. Infine prendiamo del cacao in polvere e **li** / **lo** spargiamo sulla crema di mascarpone.

We're making T _ R _ M _ S _

EXERCISES

5 Let's go to the cinema! Complete the sentences with direct pronouns and answer the questions.

1. È un posto dove si girano molti film italiani. Tutti _____ conoscono. Si chiama Cinecittà.

Dov'è? A Venezia A Roma A Milano

2. È un festival del cinema molto importante. I cinefili _____ seguono molto. Il premio al vincitore è il Leone d'Oro.

Dove si tiene? A Bologna A Cannes A Venezia

3. Ha vinto l'Oscar nel 1997 con "La vita è bella". In Italia i suoi film sono molto famosi e tutti _____ trovano molto divertenti.

Come si chiama? Benigni Moretti Tornatore

4. La Roma degli anni '60 è molto famosa. Ormai tutti _____ ricordano grazie ad un grande film: "La dolce vita".

Chi è il regista? De Sica Fellini Antonioni

5. Questo film ha vinto l'Oscar nel 2014. Il protagonista è il giornalista Jep Gambardella, _____ seguiamo nella sua vita in una Roma bellissima e decadente.

Sai come si chiama? "Caro diario" "La grande bellezza" "Chiamami col tuo nome"

6. Sono film italiani che copiano un tipo di cinema americano. Sergio Leone è stato uno dei registi più famosi di quei film.

Come _____ chiamiamo? Spaghetti western Macaroni western Linguine western

7. È un regista famoso, molti _____ conoscono anche come scrittore e poeta. È morto a Ostia, assassinato.

Il suo nome è Pier Paolo... Zeffirelli Visconti Pasolini

DID YOU KNOW?

Movies by Federico Fellini, one of the all-time greatest Italian film directors, have left a long-lasting mark on the Italian language.

Several characters playing in world-famous "La dolce vita", for instance, wear a close-fitting turtleneck sweater, hence the Italian term "dolcevita" for such sweaters.



6 Fill in the blanks with the correct direct pronoun.

- a. Il 13 dicembre è il giorno dedicato a una santa di origine siciliana, Lucia, vissuta nel terzo secolo d.C. Secondo la leggenda, Lucia e la madre diventano cristiane, ma non possono dir ____ pubblicamente, per paura delle persecuzioni degli imperatori romani contro i cristiani. La famiglia di Lucia ____ costringe a fidanzarsi con un uomo molto ricco, ma Lucia non ____ vuole sposare e vuole invece rinunciare alle sue ricchezze e regalar ____ ai poveri della sua città. Quando il fidanzato ____ scopre, ____ denuncia come cristiana. Lucia è arrestata, i giudici ____ accusano di essere una strega e ____ condannano al rogo. Ma Lucia non muore. Allora ordinano a un soldato di uccider ____ con la spada. Così Lucia diventa martire e santa nel mondo cristiano. Il giorno di Santa Lucia è una grande tradizione anche in Svezia e in molte città italiane del Nord, dove il 13 dicembre arriva con un asinello e porta i doni ai bambini buoni. A Verona le famiglie lasciano qualcosa da mangiare per la Santa e l'asinello e lasciano anche dei piatti vuoti e lei ____ riempie con i dolci tipici di questa festa. La notte del 12 dicembre i bambini vanno a letto presto e chiudono forte gli occhi, perché, se Santa Lucia ____ trova svegli, ____ acceca con la cenere.
- b. Un'altra donna famosa che porta dolci e regali è la Befana. Questa vecchietta arriva ogni anno a portare i regali ai bambini e tutti la aspettano la notte prima del 6 gennaio. Quella notte i bambini lasciano delle calze vuote e lei ____ riempie di dolci per i bambini buoni e di carbone per quelli cattivi. Di solito la Befana arriva su una scopa o su un asinello. Sapete che la tradizione della Befana è stata promossa molto durante il Fascismo che ____ ha sempre considerata una tradizione tipica italiana, molto più di Babbo Natale?

Direct object pronouns with past participle

- Hai comprato il latte? ■ Sì, **I**'ho comprato ieri.
- Hai mangiato tu la torta? ■ Sì, **I**'ho mangiata tutta.
- Hai cambiato le scarpe? ■ Sì, **I**e ho cambiate.
- Hai cucinato gli spaghetti? ■ No, non **I**i ho cucinati.

Giulia, sai bene che io **ti** ho amata tanto!

Giulia, sai bene che io **ti** ho amato tanto!

Mario non **ci** ha visti.

Mario non **ci** ha visto.

- Hai visto l'ultimo film di Moretti? ■ Sì, **I**(lo) ho visto due volte.
- Hai comprato l'insalata? ■ No, non **I**(la) ho comprata.

- The past participle following the direct object pronouns **Io, la, li, le**, must agree with the pronoun (-o, -a, -i, -e).

- The past participle following the direct object pronouns **mi, ti, ci, vi** may or may not agree with the pronoun.

- Only **la** and **lo** are apostrophised before a word which begins with a vowel or with the letter **h**.

EXERCISES

1 I am organising a birthday party. This is the list of the things I have to do and the things I have already done. Connect the words to the correct phrases.

1. La torta...
2. Gli invitati...
3. Le bibite...
4. Da mangiare...
5. I giochi...
6. I due signori del piano di sotto...

- a. devo ancora farlo.
- b. devo avvisarli perché sono un po' anziani.
- c. li ho chiamati tutti.
- d. li ho messi sul tavolo.
- e. devo ordinarla.
- f. le ho già comprate.

EXERCISES

2 Choose the correct expression.

Una storia incredibile

È stata una rapina un po' particolare quella di ieri a un ufficio postale romano. I rapinatori infatti **l'hanno organizzati / l'hanno organizzata** con molta fantasia. Tre ragazzi sono arrivati alla posta con un pacco molto pesante e **l'hanno portato / l'hanno portati** dentro. Hanno detto: "Dobbiamo **spedirla / spedirlo** può aprire la porta?" e **l'hanno data / l'hanno dato** a un impiegato. L'impiegato si è avvicinato alla porta e **l'ha aperto / l'ha aperta** per far passare il pacco. Improvvisamente un uomo molto piccolo è uscito dal pacco, ha puntato la pistola sugli impiegati e **lo ha minacciato / li ha minacciati**. Gli altri tre ragazzi **lo hanno raggiunto / li hanno raggiunti** e hanno rubato tutti i soldi contenuti nella cassaforte della posta.

(adapted from repubblica.it)

3 Insert the correct personal pronoun and complete the past participle.

Then find out whom the phrase refers to, as shown in the example.

Bruno: il goloso • Gioia e Pino: i paurosi • Aldo: l'amicone • Maria e Barbara: le chiacchierone

Marta: la timida • Marco e Roberto: i viziati • Vincenzo: il ritardatario • Carla e Sonia: le pigre

Ursula: l'artista • Sandra: l'imbranata • Stefania: la sportiva

- Ha conosciuto Piera e l'ha subito invitato alla sua festa. ▶ Aldo: l'amicone.
- È subito diventata tutta rossa quando Stefano __ ha chiamato __ per salutare. ▶ __.
- Mi sono nascosto dietro la porta e quando loro sono entrati in camera __ ho spaventato __ moltissimo! ▶ __.
- Quella donna è incredibile! Non solo __ ho portato __ alla stazione, ma ho anche dovuto aiutarlo a trovare il treno e il binario. Poi ha anche perso il biglietto! ▶ __.
- È sempre in ritardo! È normale. Non porta mai l'orologio. Probabilmente __ ha lasciato __ da qualche parte. ▶ __.
- È molto attivato. __ ho visto __ prima al parco a correre. Forse adesso __ trovi in piscina. ▶ __.
- Sono così noiose! Non __ vediamo spesso. Stanno sempre in casa, quando __ abbiamo chiamato __ prima stavano guardando la TV. ▶ __.
- Dov'è la torta? Scommetto che ha mangiato __ tutta lui! Quando c'è qualcosa di dolce in casa __ fa sempre sparire! ▶ __.
- Dicono che è una pittrice molto brava. I suoi quadri alcuni __ trovano bellissimi ma io non __ ho mai capito __. ▶ __.
- Oddio quanto parlano quelle due! __ ho incontrate per strada alle 3:00 e __ ho potute lasciare solo dopo più di un'ora! ▶ __.
- I gemelli? Non __ ho mai sopportato __! Vogliono sempre tutto e subito! ▶ __.

4 Complete the text with the pronouns in the list.

mi • l' (la) • l' (la) • mi • lo • l' (lo) • li • l' (lo) • li • l' (lo) • li • lo • l' (la)

15



Indovina cosa è successo. Qualche mese fa ho partecipato a un concorso su una rivista e... ho vinto! Ho vinto un fine settimana a Istanbul e sono stata felicissima perché ho sempre voluta visitare; infatti tutti gli amici che ci sono andati hanno descritta come una città affascinante. Quando la rivista ha contattata ho saputo che il premio era per due persone, allora mi sono chiesta chi invitare. Ho telefonato a mia sorella, ma quando ho invitata, mi ha risposto che non può lasciare il cane da solo a casa. Quel cane è come un figlio e lei porta ovunque e non esce mai senza di lui! Allora ho pensato a Andrea e ho chiamato subito, ma anche lui ha risposto di no. I genitori non stanno molto bene e lui deve assistere e deve aiutare se hanno bisogno. Alla fine ho deciso di partire da sola, ho trovato i dettagli della compagnia aerea e dell'albergo, ho chiamati e ho cambiato le prenotazioni senza grossi problemi. Il giorno della partenza, all'aeroporto, poco prima di imbarcarmi, qualcuno ha chiamato... Joe! Un mio ex compagno di università, americano. Ho scoperto che lavora per un giornale che ha mandato a Istanbul per un servizio di una settimana. Sono stata proprio contenta di veder! E alla fine abbiamo passato molto tempo insieme e mi sono divertita molto più che con mia sorella o Andrea. ☺

5 Rewrite the text by replacing the complements with direct object pronouns whenever possible, as shown in the example.

La Nutella

La Nutella è sicuramente uno dei prodotti italiani più famosi al mondo, tutti i bambini amano la Nutella e le mamme fanno fatica a fermare i bambini quando sono davanti al barattolo. Il creatore della Nutella è stato Pietro Ferrero, negli anni '50. Ferrero aveva una pasticceria ad Alba, in Piemonte, una regione che produce molte nocciole e usa molto le nocciole in cucina. Siccome l'Italia non produce cacao e deve importare il cacao, il prezzo della cioccolata in Italia varia molto. Alla fine degli anni '40 in un periodo in cui il cacao era molto caro, in Piemonte hanno pensato alle nocciole e hanno usato le nocciole per produrre un tipo di cioccolato più economico che contiene le nocciole: il Gianduia. Da questa idea Pietro Ferrero nel 1951 ha inventato la Supercrema. Ferrero ha fatto diventare la Supercrema un prodotto di successo e molti italiani hanno cominciato a comprare la Supercrema. Poi, negli anni '60 Michele, il figlio di Pietro, ha modificato il prodotto del padre e ha chiamato il prodotto del padre con un nuovo nome, Nutella. Il nuovo nome del prodotto è formato con una parola inglese "nut" perché Michele ha deciso di commercializzare il prodotto in tutta Europa e infatti, da allora, tutta l'Europa conosce questo prodotto e apprezza questo prodotto. Il logo e il nome della Nutella sono nati proprio in quel periodo e la famiglia Ferrero non ha più cambiato il logo e il nome. In Italia la Nutella non è solo una crema amata e popolare, ma anche un fenomeno culturale. Molti ricercatori e giornalisti hanno studiato la Nutella in saggi e relazioni accademiche. Cantanti famosi, come Giorgio Gaber, i Negrita e Ivan Graziani hanno cantato la Nutella. Per non parlare di un librettino divertente, "Nutella Nutellae", che ha avuto un successo incredibile. La casa editrice ha venduto il libro a sole 1000 lire (più o meno 50 centesimi di euro) del tempo e più di un milione di italiani ha comprato il libro della Nutella, e ha reso il libro della Nutella uno dei libri più venduti in Italia in quel periodo.

La Nutella è sicuramente uno dei prodotti italiani più famosi al mondo, tutti i bambini la amano e...